SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede Legale: Corso Cavour n. 87 – Messina
P. IVA: 03279530830

Verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2024, il giorno 8 del mese di marzo alle ore 15.30, giusto avviso di convocazione prot.355 del 3 marzo 2024, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta convocazione consiglio di amministrazione da parte del Collegio Sindacale – informazioni – determinazioni.
2. Co.Co.Co. responsabile tecnico – determinazioni.
3. *Project financing* – comunicazioni del Presidente.
4. Acquisto *software* lex media – determinazioni.
5. Approvazione linea amministrativa bando di gara individuazione soggetto gestore Comuni Brolo e Tusa – determinazioni.

Sono presenti:

A) Per il Consiglio di Amministrazione:
   1) Ing. Antonino Musca – Presidente del Consiglio di Amministrazione.
   2) Sig. Domenico Ruffino – Componente del Consiglio di Amministrazione.
   3) Sig. Maurizio Zingales – Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.
   4) Avv. Ivan Martella – Componente del Consiglio di Amministrazione.

   Risulta assente giustificato il consigliere Carmelo Blancato Sindaco del Comune di Motta Camastra.

B) Per il Collegio Sindacale:
   1) Dott. Salvatore Molica Colella – Presidente del Collegio Sindacale.
   2) Dott.ssa Antonina Molica – Componente del Collegio Sindacale.
   3) Dott. Cono Calogero Condipodero Marchetta – Componente del Collegio Sindacale.

Viene chiamato il Direttore Generale, dott. Giuseppe Mondello, al quale viene proposto di ricoprire la carica di segretario della seduta odierna. Il dott. Giuseppe Mondello accetta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione saluta tutti i presenti, li ringrazia ed introduce subito il primo punto posto all'ordine del giorno per il quale, ricorda, il Collegio Sindacale ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Amministrazione con propria nota assunta dalla SRR al prot.327 del 28 febbraio 2024 **(allegato 1)**.

PRIMO PUNTO

Il Presidente passa subito la parola al Presidente del Collegio Sindacale il quale, nel richiamare i contenuti della relazione del Collegio Sindacale, espone ai presenti quanto rilevato ai sensi del D. Lgs. 14/2019 e ss. mm. e ii. relativamente alla valutazione degli indici della crisi d'impresa per le Società Pubbliche partecipate dagli Enti Pubblici.
Il Presidente del Collegio Sindacale rappresenta che gli indici della crisi d'impresa, per la SRR Messina Provincia confermano lo stato di crisi in relazione alla mancata soddisfazione entro soglia di almeno un indicatore come qui meglio riportato unitamente alle misurazioni:

- **Indice di sostenibilità degli oneri finanziari**: misura il rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato. Al numeratore si includono gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art.2425 c.c. (es. interessi passivi su mutui, sconti finanziari passivi); al denominatore i ricavi netti, ovvero la voce A.1 dell'art.2425 c.c. L'indice assume un valore pari a 2,83%, 1,80% al valore di soglia.
- **Indice di adeguatezza patrimoniale**: misura l'indipendenza finanziaria dell'impresa rispetto alle fonti di debito. Al numeratore si pone il Patrimonio Netto, costituito dalla voce A dello Stato Patrimoniale Passivo, detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e i dividendi deliberati sull'utile di esercizio; al denominatore i debiti totali (voce D Passivo) di natura commerciale, finanziaria e diversa e dai ratei e risconti passivi. L'indice assume un valore pari a 19,36%, 5,20% al valore di soglia.
- **Indice di ritorno liquido dell'attivo**: misurato dal rapporto tra il *cash flow* (rappresentato dall'utile o perdita di esercizio più i costi non monetari meno i ricavi non monetari) e il Totale dell'Attivo dello

Stato Patrimoniale, indica la capacità dell'impresa di trasformare in risorse finanziarie il capitale investito nell'impresa, escludendo dal risultato d'esercizio i componenti di ricavo/costo non aventi natura monetaria (es. per i ricavi: rivalutazione partecipazioni, imposte anticipate; per i costi: ammortamenti, svalutazione crediti, accantonamenti per i rischi). L'indice assume un valore pari a 7,33%, 1,70% al valore di soglia.

- **Indice di liquidità**: misura l'equilibrio finanziario, in termini di rapporto tra attivo a breve termine (somma delle voci dell'Attivo Circolante voce C, esigibili entro l'esercizio successivo, e i ratei e risconti attivi) e passività a breve (debiti esigibili entro l'esercizio successivo più ratei e risconti passivi). L'indice assume un valore pari a 261,29%, 95,40% al valore di soglia.
- **Indice di indebitamento previdenziale e tributario**: fornisce la misura di come l'impresa si finanzi con i debiti di natura previdenziale e tributaria. Il numeratore dell'indice è rappresentato dalla somma dei debiti tributari (voce D12) e dei debiti verso istituti previdenziali (voce D13) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, il denominatore è il totale dell'Attivo Patrimoniale. L'indice assume un valore pari a 37,53%, 11,90% al valore di soglia.

In relazione a quanto appena espresso, prosegue il Presidente del Collegio Sindacale, si ritiene rilevato il fattore di crisi con conseguenza della chiesta ulteriore disamina da parte del Consiglio di Amministrazione al fine di porre in essere gli adempimenti necessari al rientro degli indicatori sottosoglia. Il Collegio Sindacale suggerisce dunque al Consiglio di Amministrazione e per esso al Direttore Generale di porre in essere i seguenti dettami:

1) attivare le procedure di incasso crediti non fatturati nei confronti dei Comuni e dunque rientrare dallo scostamento che, dall'1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2024 (12 anni) ammonta a complessivi € 330.661,20.
2) ridurre, preferibilmente azzerare, il debito tributario/previdenziale con notevole miglioramento dell'indicatore.

In funzione del risultato degli indicatori, che sembrano anticipare l'emersione di uno stato di crisi, si ritiene di suggerire, ancora, all'Organo Amministrativo di attivarsi per il superamento delle soglie degli indicatori, in modo da prevenire un ulteriore peggioramento ed attivare quegli strumenti che possano riequilibrare gli indici sottosoglia, per allontanare il rischio di degrado della situazione complessiva.
Il Presidente del Collegio Sindacale chiede di allegare **(allegato 2)** il prospetto contabile indicante lo scostamento complessivo da recuperare dai Soci e che ammonta a complessivi € 266.017,27 dal 2013 al 2023 ed al quale vanno aggiunti € 64.643,93 per il 2024. Dunque per un totale complessivo di € 330.661,20 dal 2013 al 2024 compresi.
A tal fine il Presidente del Collegio Sindacale invita il Consiglio di Amministrazione a procedere quanto prima possibile al recupero delle predette somme e ripianare dunque lo scostamento di bilancio rispetto a quanto finora chiesto in via anticipatoria dal 2013 al termine del 2024. Propone di calcolare la quota di piano finanziario 2025 e 2026 sulla base di quella relativa al 2023 incrementandola di € 64.643,93 per ogni anno e comunicare le informazioni ai Soci così che provvedano all'inserimento nella propria pianificazione finanziaria TARI già entro il prossimo 30 aprile. Propone inoltre di ripartire in 3 annualità il valore dello scostamento da recuperare che verrà fatturato in unica soluzione, anno per anno, dalla SRR Messina Provincia durante il terzo quadrimestre di ogni anno.
A questo punto il Presidente del Collegio Sindacale passa la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo, unitamente all'intero Consiglio, prende atto di quanto rappresentato dal Collegio Sindacale e propone di autorizzare il Direttore Generale a comunicare ai Soci la quota da inserire nella singola pianificazione finanziaria già da quest'anno in occasione della revisione ordinaria del PEF TARI 2022/2025, oltre a comunicare l'importo della quota annua da inserire nel singolo PEF per la SRR e le relative modalità di pagamento.
Preso atto di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERA

di approvare la proposta del Presidente.

SECONDO PUNTO

Il Presidente ricorda ai presenti che il prossimo 30 giugno 2024 scadrà il CO.CO.CO con l'ex dipendente Antonino Salpietro Damiano il quale, con grande professionalità e come sempre chiesto e sperato dal Consiglio di Amministrazione di questa SRR, ha prestato servizio oltre il periodo già maturato per il pensionamento che, si ricorda, è avvenuto il 31 agosto 2022. Parrebbe opportuno dunque, a questo punto, nel rispetto della persona

del Salpietro ed in ossequio ai diversi deliberati consiliari – in ultimo a quello del 19 febbraio scorso – interrompere la collaborazione in atto ed individuare una figura tecnica che possa sostituire il Salpietro già a far data 1 luglio 2024. A tal fine si segnala che ai sensi dell'art.19 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., fermo restando che si è voluto finora proseguire con l'utilizzo dell'ex dipendente Salpietro, occorre, prima ancora di indire pubblico concorso, verificare se è presente all'interno del bacino di cui all'Accordo Quadro regionale del 6 agosto 2013 personale precedentemente in forza agli AA.TT.OO. e che ha priorità di utilizzo rispetto all'indizione del concorso. Finora, prosegue il Presidente, al di là delle diverse deliberazioni sul punto con le quali si decideva di autorizzare l'attivazione di un concorso per la sostituzione di Salpietro, nei fatti non si può nascondere dall'aver sempre preferito, vista la professionalità e la profonda conoscenza degli eventi e dei fatti societari, nonché la disponibilità, proseguire con l'utilizzo di Salpietro. A ciò si è aggiunta la figura dell'Avv. Francesco Aurelio Chillemi che, con grande professionalità, ha sempre fornito consulenza legale e giuridica alla SRR in tutti i settori, *in primis* quello tecnico che certamente non è facile da gestire avendo in carico quest'ultimo la messa in sicurezza delle discariche di Mazzarrà Sant'Andrea e Tripi con i fondi dei "siti orfani" del PNRR, la procedura autorizzativa relative al PAUR per la realizzazione del polo impiantistico pubblico con le notorie vicissitudini di ogni tipo che si stanno riscontrando nonché la consulenza in materia di appalti per via delle procedure incardinate ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. per l'individuazione del soggetto gestore dei servizi integrati d'igiene ambientale nonché del soggetto gestore per il progetto finanziato dal MASE in merito alla tariffazione puntuale in 15 Comuni Soci della SRR Messina Provincia. Il Presidente ricorda ai presenti che così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione l'Avv. Chillemi è consulente della SRR con contratto in scadenza al prossimo 30 settembre e per un importo annuo di € 38.000,00 oltre oneri accessori. Il Presidente, riprendendo il discorso relativo all'interruzione della collaborazione con Salpietro, prosegue confermando che non è corretto, a questo punto, continuare con la proroga e dunque, anche se a malincuore, occorre interrompere il rapporto di collaborazione instaurato con lo stesso ed individuare altra figura tecnica in grado di poterlo sostituire nel ruolo di responsabile dell'area tecnica. Dall'esame della nota prot.GM1/02/2014 del 28 febbraio 2014 **(allegato 3)** trasmessa alla SRR Messina Provincia dall'ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione, emerge che tutto il personale ivi indicato, ovvero quello ricadente nel bacino di cui all'Accordo Quadro del 6 agosto 2013, è stato assunto e/o utilizzato dalla SRR Messina Provincia. Dalla lettura della nota, alla quale è allegato l'elenco del personale appartenente alla lettera e) dell'Accordo Quadro, si constata però ancora la necessità di dovervi aderire per la presenza della figura tecnica rappresentata dall'Ing. Antonio Spadaro che ha prestato attività presso l'ATO ME 2 e che per quanto contenuto nell'Accordo Quadro del 6 agosto 2013 avrebbe priorità rispetto ad altri soggetti provenienti dall'esterno e, comunque, extra bacino. A questo punto il Presidente propone di autorizzare il Direttore Generale, vista anche la nota risalente a 10 anni fa, di rappresentare la questione all'Ing. Spadaro e chiedere la disponibilità ad assumere il ruolo di collaboratore con la SRR Messina Provincia. Nel caso dovesse essere disponibile il Presidente propone di procedere con l'attivazione del CO.CO.CO agli stessi patti e condizioni di Salpietro ovvero con la previsione di € 30.000,00 annui al lordo delle trattenute di legge e per la durata di un anno a decorrere dall'1 luglio 2024 e fino al 30 giugno 2025. Nel caso in cui l'Ing. Spadaro non dovesse essere più disponibile, il Presidente propone di provvedere alla cancellazione dall'elenco, fornendo le opportune comunicazioni agli Organi competenti, e di provvedere all'individuazione, all'esterno, di altro soggetto in grado di sostituire Salpietro. Per quanto possibile, prosegue il Presidente, si invita il Direttore Generale a trovare ogni utile forma possibile affinché possa attivarsi un periodo di condivisione tra Salpietro e la nuova figura così da consentire a quest'ultima di essere quanto più possibile indipendente già dall'1 luglio prossimo.
Preso atto di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERA

di approvare le proposte del Presidente.

TERZO PUNTO

Il Presidente ricorda ai presenti del deliberato assembleare dello scorso 15 febbraio 2024 e comunica che una delegazione di Sindaci, seppure molto striminzita, rappresentata dal Presidente Musca, dal componente Sindaco di Pettineo, Ruffino e dal Sindaco del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea, lo scorso 28 febbraio si è tenuto l'incontro presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente alla presenza dell'Assessore Pagana e della Dirigente Generale dott.ssa Patrizia Valenti. E' stato presente all'incontro anche il Direttore Generale Mondello.
Il Presidente comunica intanto ai presenti che con nota prot.269 del 20 febbraio 2024 **(allegato 4)** anche in forza di quanto chiesto dall'Assemblea dei Soci, ha esposto ai diversi destinatari la posizione di SRR Messina

Provincia nei confronti del provvedimento di annullamento della VIA rilasciata ad ottobre 2022 in seno al polo impiantistico. La stessa nota è stata letta in occasione della conferenza di servizi tenutasi lo scorso 21 febbraio ed indetta dal Dipartimento Ambiente. Il Presidente prosegue rappresentando ai presenti che sia l'Assessore Regionale che la Dirigente hanno rappresentato di voler autorizzare il polo impiantistico ma di riscontrare problematiche di carattere precauzionale legate principalmente alla vicina discarica che parrebbe essere stata realizzata su una falda d'acqua. In ogni caso, prosegue il Presidente, il provvedimento di annullamento della VIA emesso il 3 febbraio scorso non va assolutamente nella direzione rappresentata dall'Assessore regionale e dalla Dirigente poiché lo stesso, in maniera tranciante, boccia il polo impiantistico ed autorizza solamente il *revamping* degli impianti di trattamento del percolato e di recupero del biogas ad esclusivo servizio della discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. A queste condizioni e nei termini previsti dal provvedimento regionale del 3 febbraio, ciò chiaramente non sarà possibile poiché a differenza di quanto asserito dall'Assessorato, ovvero che il progetto di SRR è diviso in due parti (*revamping* e polo impiantistico), non sarà possibile proseguire nella realizzazione dell'opera poiché, come d'altronde scritto più volte, il progetto è unico ed il *revamping* è funzionale al polo impiantistico pubblico e da quest'ultimo non può essere scisso per rappresentarne una singola porzione. Il Presidente continua dicendo che l'Assessore ha avviato le interlocuzioni con l'Avvocatura dello Stato visto il ricorso al TAR già preannunciato dalla SRR. Prosegue il Presidente che quest'incontro sarebbe stato il caso di essersi svolto prima ancora dell'emissione del provvedimento. A questo punto prosegue il Presidente si sta provvedendo alla notifica del ricorso al TAR, condiviso con Asja Ambiente Italia S.p.A., e speranzosi di ottenere il risultato sperato, ovvero la sospensione dell'atto emesso dall'Assessore Regionale, attendere l'emissione del PAUR eventualmente anche con la prescrizione di realizzare il tanto richiesto studio idrogeologico ancorché afferente la procedura n.2153 della Regione Siciliana relativa alla messa in sicurezza della discarica di Mazzarrà Sant'Andrea.
Sul punto il Presidente comunica ai presenti che il Direttore Generale ha affidato l'incarico all'Avv. Fulvio Cintioli con propria nota prot.260 del 19 febbraio 2024 **(allegato 5)** e propone di ratificarne l'operato.
Preso atto di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERA

di prendere atto di quanto rappresentato dal Presidente e di approvarne la proposta.

QUARTO PUNTO

Il Presidente dà lettura dei preventivi di spesa per l'adesione alla piattaforma Traspare di Lexmedia che propone di allegare in **(allegati 6, 7 e 8)**. Parrebbe opportuno, come anche segnalato dal Direttore Generale, aderire per quanto possibile alla versione *basic* con la previsione di € 350,00 oltre IVA per mese. Non sembra utile, invece, aderire al supporto alle consulenze poiché SRR non gestisce direttamente i servizi ne tantomeno svolge *in house* le gare. A queste condizioni, aderendo alla soluzione *basic* della piattaforma Traspare potranno essere gestiti: l'albo pubblico (albo pretorio e trasparenza), acquisizione del CIG, portale *back office*, albo fornitori gestione gare telematiche certificate, atti amministrativi per iter gare, PDND, banche dati e informazioni giuridiche, approfondimenti sul nuovo codice appalti. Stando ai preventivi, occorrerebbe aggiungere una tantum € 2.600,00 oltre IVA per la configurazione e per lo SPID/CIE.
Il Presidente propone di autorizzare la spesa minima e di verificare, per quanto possibile, di ottenere uno sconto sull'adesione in considerazione del fatto che alcune attività SRR non le svolge.
Preso atto di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERA

di approvare la proposta del Presidente.

QUINTO PUNTO

Il Presidente comunica ai presenti che in relazione alla pubblicazione del bando pubblico per l'individuazione del soggetto gestore del servizio integrato di igiene urbana sul territorio comunale di Brolo e Tusa è pervenuto l'accordo con l'URC (Ufficio regionale committenza) sottoscritto dal Dirigente **(allegato 9)** nonché la documentazione dallo stesso URC **(allegato 10)**. Il Presidente propone di approvare i provvedimenti e la documentazione, nominare Responsabile Unico del Procedimento Antonino Salpietro Damiano e, qualora dovesse procedersi alla sostituzione del medesimo, incaricare il Direttore Generale di individuare altra figura che porti a completamento l'attività per la quale si provvede all'individuazione del soggetto gestore.

Preso atto di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERA

di approvare la proposta del Presidente.

Non essendoci altri punti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia e chiude la seduta odierna alle ore 17.30, non prima di avere dato lettura del presente verbale che viene immediatamente sottoscritto.

Il Segretario | Il Presidente

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Mondello)

S.R.R. MESSINA PROVINCIA
Società Consortile S.p.A.
Corso Cavour, 87
98122 MESSINA